

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
ALERION INDUSTRIES S.P.A.
IN MATERIA DI CORPORATE GOVERNANCE**

Emittente: Alerion Industries S.p.A.
Sito Internet: www.alerion.it

Esercizio cui si riferisce la Relazione: esercizio 2008

INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELLA SOCIETA'	5
<i>a) Organizzazione della Società</i>	<i>5</i>
<i>b) Obiettivi e missione aziendale</i>	<i>5</i>
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)	6
<i>a) Struttura del capitale sociale</i>	<i>6</i>
<i>b) Restrizioni al trasferimento di titoli</i>	<i>6</i>
<i>c) Partecipazioni rilevanti nel capitale</i>	<i>7</i>
<i>d) Titoli che conferiscono diritti speciali</i>	<i>8</i>
<i>e) Partecipazione azionaria dei dipendenti</i>	<i>8</i>
<i>f) Restrizioni al diritto di voto</i>	<i>8</i>
<i>g) Accordi tra azionisti</i>	<i>9</i>
<i>h) Nomina e sostituzione degli amministratori</i>	<i>12</i>
<i>i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie</i>	<i>14</i>
<i>l) Clausole di change of control</i>	<i>14</i>
<i>m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto</i>	<i>15</i>
3. COMPLIANCE	15
4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	16
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
5.1. <i>COMPOSIZIONE</i>	<i>16</i>
5.2. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>21</i>
5.3. <i>ORGANI DELEGATI</i>	<i>24</i>
<i>a) La ripartizione delle deleghe</i>	<i>24</i>
<i>b) Presidente</i>	<i>25</i>
<i>c) Comitato esecutivo</i>	<i>25</i>
5.4. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	<i>27</i>
6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	27
7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	29
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E I PIANI DI STOCK OPTIONS	29
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	30

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.....	31
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	35
11.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	35
11.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO.....	36
12. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001.....	37
13. INTERNAL DEALING	38
14. REGISTRO INSIDER	40
15. SOCIETA' DI REVISIONE.....	41
16. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	41
17. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
18. NOMINA DEI SINDACI.....	44
19. SINDACI.....	48
20. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	49
21. ASSEMBLEE.....	50
22. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	51

GLOSSARIO

Alerion o la Società: Alerion Industries S.p.A.

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione di Alerion Industries S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Manuale di Corporate Governance: Codice di Autodisciplina di Alerion Industries S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la presente relazione di *corporate governance* redatta ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Il sistema di governo societario di Alerion, fondato sul sistema di amministrazione c.d. tradizionale, è articolato come segue:

a) Organizzazione della Società

- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge;
- il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione aziendale, e investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti opportuni per raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea;
- il Collegio Sindacale, che ha il compito di: (i) vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione.
- la Società di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., cui è affidata l'attività di revisione contabile della Società.

b) Obiettivi e missione aziendale

L'esercizio dell'attività di impresa per Alerion si inquadra nel perseguimento dei valori e principi di riferimento che ispirano l'attività degli azionisti, del *management*, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, quali la sostenibilità del progresso tecnologico, la valorizzazione delle risorse umane, l'etica nello svolgimento attività di impresa, la trasparenza e la correttezza dell'informazione, la tutela dell'ambiente.

Oggi la *mission* di Alerion è quella dell'utilizzo delle migliori risorse umane e tecnologiche al servizio della ricerca e dello sviluppo della produzione di energia pulita.

Con la cessione del portafoglio di partecipazioni “*non energy*” completata in data 3 dicembre 2008, è, difatti, giunto a compimento il processo di focalizzazione di Alerion nel settore delle fonti rinnovabili. Proprio nel corso dell’esercizio 2008, dunque, Alerion si è trasformata da *holding* attiva in diversi settori produttivi a capogruppo industriale attiva nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (*ex art. 123 bis TUF*)

a) Struttura del capitale sociale

L’assemblea straordinaria del 23 settembre 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali Euro 14.800.000, attraverso un aumento a pagamento, scindibile, riservato alla sottoscrizione da parte di F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A.

Il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato ammonta a Euro 162.841.689,75, diviso in 440.112.675 azioni da Euro 0,37 ciascuna.

Non sono in circolazione azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.

In data 13 settembre 2004, nell’ambito di un piano di incentivazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’emissione di n. 21.000.000 warrant gratuiti e non cedibili, validi per la sottoscrizioni di azioni ordinarie Alerion, nel rapporto di n. 1 azione del valore di nominale di Euro 0,37 ciascuna per ogni n. 1 warrant posseduto.

Per una più dettagliata informazione, si rimanda al bilancio e al documento informativo predisposto ai sensi dell’art. 84 bis del Regolamento Emittenti, pubblicato anche sul sito web della Società: www.alerion.it (sezione *Investor Relations/Documento Informativo* in materia di *Stock Options*).

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non sussistono restrizioni al trasferimento di titoli Alerion.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data dell'ultima assemblea (tenutasi il 23 settembre 2008) gli azionisti diretti di riferimento erano:

Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
MPS Investments S.p.A.	31.802.000	7,948%
Nelke S.r.l.	27.426.228	6,855%
Gastone Colleoni	13.394.672	3,348%
Dominic Bunford	13.394.672	3,348%
Financiere Phone 1690 S.A.	13.394.672	3,348%
Muisca S.A.	13.394.672	3,348%
Aladar S.A.	13.394.672	3,348%
Allianz S.p.A.	12.750.000	3,187%
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	11.824.436	2,955%
Silvana Mattei	10.422.330	2,605%
Keryx S.p.A.	9.363.086	2,340%
Milano Assicurazioni S.p.A.	8.400.000	2,099%
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	8.030.477	2,007%
Complessivamente	186.991.917	46,735%

Alla stessa data, gli azionisti di ultima istanza erano:

Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	31.832.000	8,036%
<i>n. 30.000 detenute direttamente a titolo di pegno</i>		
<i>n. 31.802.000 da MPS Investments S.p.A.</i>		
<i>n. 323.000 da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.</i>		
Nelke S.r.l.	27.426.228	6,855%
Premafin finanziaria S.p.A.	21.600.000	5,398%
<i>n. 8.400.000 Milano Assicurazioni S.p.A.</i>		
<i>n. 6.600.000 Finadin S.p.A.</i>		
<i>n. 6.600.000 Fondiaria SAI S.p.A.</i>		
Gastone Colleoni	13.394.672	3,348%
Dominic Bunford	13.394.672	3,348%
Financiere Phone 1690 S.A.	13.394.672	3,348%
Muisca S.A.	13.394.672	3,348%
Aladar S.A.	13.394.672	3,348%

Allianz SE	13.330.000	3,324%
<i>n. 12.750.000 Allianz S.p.A.</i>		
<i>n. 550.000 Lloyd Adriatico Partecipazioni e Servizi S.p.A.</i>		
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	11.824.436	2,955%
Silvana Mattei	10.422.330	2,605%
Alfio Marchini	9.363.086	2,340%
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	8.030.477	2,007%
Complessivamente	203.094.917	50,261%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Alla data della presente Relazione, la Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Alla data della presente Relazione, inoltre, non esistono poteri speciali (quali, ad esempio, quelli di cui alla legge 474/94) in grado incidere sulla politica economica, commerciale e/o finanziaria di Alerion.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti

In aggiunta a quanto esposto alla precedente lettera a) relativamente ai *warrants* in circolazione, esiste un sistema di partecipazione azionaria da parte dei dipendenti della Società rappresentato dal Piano di *phantom stock options* approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 14 novembre 2007, in merito al quale un'informativa dettagliata è fornita in bilancio nonché nei documenti informativi predisposti ai sensi dell'art 84 bis del Regolamento Emittenti, pubblicati anche sul sito www.alerion.it, nella sezione "*Investor Relations - Documento Informativo in materia di Stock Options.*"

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto sulle azioni della Società.

g) Accordi tra azionisti

Consta l'esistenza di un patto parasociale di voto e di blocco ("Patto"), , ai sensi dell'art.122 TUF, modificato, da ultimo, in data 30 ottobre 2008 per l'ingresso di F2i. alla data del 31 dicembre 2008, partecipavano al Patto i seguenti azionisti:

	N. azioni sindacate	% sul totale delle azioni sindacate	% del capitale della Società
Partecipanti del Gruppo A			
IBI Holding B.V.	60.002	0,02%	0,01%
Nelke Srl	22.404.579	9,13%	5,09%
Financière Phone1690 S.A.	11.554.903	4,71%	2,63%
Dominic Bunford	11.554.903	4,71%	2,63%
Caporale Vittorio	5.777.450	2,35%	1,31%
Colleoni Gastone	11.554.903	4,71%	2,63%
Lowlands – Comercio Internacional e Servicios Lda	11.554.903	4,71%	2,63%
Muscade – Comercio Internacional Lda	11.554.903	4,71%	2,63%
Keryx S.p.A.	8.077.058	3,29%	1,84%
Mattei Silvana	2.485.683	1,01%	0,56%
Rossini Ambrogio	5.777.450	2,35%	1,31%
Rossini Emanuele	5.777.450	2,35%	1,31%
Totale Partecipanti del Gruppo A	108.134.187	44,06%	24,57%
Partecipanti del Gruppo B			
MPS Investments S.p.A.	27.433.969	11,18%	6,23%
Totale Partecipanti del Gruppo B	27.433.969	11,18%	6,23%
Partecipanti del Gruppo C			
Allianz S.p.A.	10.998.777	4,48%	2,50%
Commerfin S.p.A.	5.520.954	2,25%	1,25%
SIAS S.p.A.	2.147.996	0,88%	0,49%
Immobiliare Costruzioni - Im.Co. S.p.A.	449.313	0,18%	0,10%
Fondiarria Sai S.p.A.	6.600.000	2,69%	1,50%
Milano Assicurazioni S.p.A.	8.400.000	3,42%	1,91%
Finadin S.p.A.	6.600.000	2,69%	1,50%
Totale Partecipanti del Gruppo C	40.717.040	16,59%	9,25%
F2i	69.166.901	28,18%	15,72%
Totale azioni sindacate	245.452.097	100,00%	55,77%

Si segnala che l'aderente al Patto Parasociale Camomille Ltd, titolare di n. 6.901.194 azioni rappresentanti l'1,57% del capitale sociale e facente parte del Gruppo C, ha comunicato – ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 13 del Patto Parasociale – la sua volontà di recedere dal Patto Parasociale, a partire dalla data di scadenza dello stesso, prevista per il 19 marzo 2009. Non essendo intervenute ulteriori comunicazioni di recesso entro il termine previsto dal Patto, a partire dalla suddetta data ed in forza di quanto previsto dal menzionato art. 13, il Patto è stato rinnovato tra i rimanenti soci per ulteriori tre anni e pertanto sino al 19 marzo 2012.

Come emerge dalla Tabella sopra riportata, i partecipanti al Patto sono raggruppati in quattro Gruppi: A, B, C ed F2i.

Sono organi del Patto il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Partecipanti.

Il Comitato Direttivo è composto da dieci membri; tre membri sono nominati dai pattisti del Gruppo A, un membro dal pattista del Gruppo B, due membri dai pattisti del Gruppo C, tre membri dai pattisti del Gruppo F2i ed un membro, con funzioni di presidente, è stato nominato di comune accordo da tutti i partecipanti nella persona dell'Ing. Giuseppe Garofano.

Il Comitato Direttivo esamina i piani poliennali, il *budget* e i preconsuntivi, esamina preventivamente le materie da sottoporre all'Assemblea dei partecipanti e delibera in ordine all'esercizio del voto nelle Assemblee degli azionisti della Società.

L'organo è validamente costituito con un minimo di sei membri e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le seguenti decisioni sono approvate dal Comitato Direttivo con il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti (con arrotondamento in eccesso):

(a) determinazioni in merito alle delibere da assumere in sede di Assemblea dei soci della Società in relazione alle seguenti materie:

- (i) approvazione di modifiche dello statuto sociale;
- (ii) operazioni straordinarie (ivi incluse, a titolo esemplificativo, operazioni di fusione, scissione, conferimenti); e
- (iii) distribuzione di dividendi;

- (b) determinazione del numero dei componenti del Comitato per gli Investimenti, in misura comunque non superiore a cinque, e designazione dei suoi componenti, fermo restando che di esso faranno parte il Presidente del Sindacato ed un membro del Comitato Direttivo designato dai partecipanti del Gruppo F2i;
- (c) esame dei piani operativi poliennali della Società;
- (d) esame del budget annuale e dei preconsuntivi su base almeno semestrale;
- (e) esame preventivo delle materie da sottoporre all'Assemblea dei partecipanti.

L'Assemblea dei partecipanti delibera, con il voto favorevole di tanti pattisti che rappresentino almeno il 51% delle azioni sindacate, sulle seguenti materie: designazione del Presidente Onorario della Società; designazione del Presidente e/o dell'Amministratore Delegato e/o dei consiglieri muniti di deleghe.

Quanto agli organi di Alerion, il Patto prevede:

- a) Un Consiglio di Amministrazione di quindici membri. I partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di 15 candidati. I candidati sono designati dai Gruppi di pattisti secondo le modalità previste dall'art. 9.1.1 del Patto;
- b) Un Comitato Esecutivo di sei membri, di cui fanno parte, “*ex officio*”, il Presidente e un consigliere con delega della Società; gli altri quattro membri sono designati, in numero di uno dai partecipanti del Gruppo A, uno dal partecipante del Gruppo B, uno dai partecipanti del Gruppo C e uno dai partecipanti del Gruppo F2i;
- c) Un Collegio Sindacale di tre componenti effettivi e due supplenti; i partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di candidati di cui il primo sindaco effettivo, con funzioni di presidente, designato dal Comitato Direttivo (salvo che altri azionisti non partecipanti al patto presentino una lista che abbia diritto ad eleggere un Sindaco con funzioni di Presidente); il secondo sindaco effettivo designato dal partecipante del Gruppo F2i; il terzo sindaco effettivo designato dai partecipanti del Gruppo A; il primo Sindaco Supplente designato dai partecipanti del Gruppo A (salvo che altri azionisti non partecipanti al Patto presentino una lista che abbia diritto ad eleggere un Sindaco supplente); un secondo Sindaco Supplente designato dal partecipante del Gruppo F2i.

E' prevista una clausola di blocco, con deroga per il caso di trasferimenti all'interno dei medesimi Gruppi di pattisti (oltre che per trasferimenti all'interno di gruppi societari e/o famiglie).

Come già esposto, il Patto ha durata fino al 19 marzo 2012, con clausola di tacito rinnovo, per ulteriori periodi di tre anni, nei confronti di quei partecipanti che non abbiano comunicato – con almeno quattro mesi di preavviso – la propria intenzione di recedere, a condizione che il numero delle azioni sindacate continui a rappresentare almeno il 30% del capitale della Società.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'articolo 15 dello Statuto sociale, che di seguito si riporta, in estratto:

“La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/98, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita

certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 pari almeno al minimo prescritto

dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto”.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Come anticipato al par. 2, lett. a), l'Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha conferito delega ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale. In esecuzione di tale delibera, in data 13 settembre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale per un massimo di nominali Euro 7.770.000,00 mediante emissioni di massimo n. 21.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,37 ciascuna, al servizio di n. 21.000.000 di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 dicembre 2011. Trascorso tale termine, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Non vi sono ulteriori deleghe ad aumentare il capitale sociale.

L'Assemblea degli azionisti non è stata chiamata, nel corso dell'esercizio 2008, ad autorizzare l'acquisto e/o la disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c.

l) Clausole di *change of control*

Non sussistono accordi stipulati dalla Società che prevedono clausole di *change of control*.

Si segnala che alcuni contratti di finanziamento stipulati da società di progetto controllate direttamente o indirettamente da Alerion prevedono la facoltà di recesso per

le banche erogatrici in caso di mutamento nella composizione del capitale della società di progetto.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono in essere accordi tra Alerion e gli amministratori della stessa che prevedano indennità in caso di dimissione o revoca senza giusta causa o se il rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

Alerion aderisce alle raccomandazioni del Codice e, in ottemperanza delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale, ne recepisce e attua le raccomandazioni e previsioni attraverso una serie di strumenti di *corporate governance*:

- Statuto;
- Codice di Condotta;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- Sistema per il controllo interno;
- Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*;
- Procedura per le operazioni con parti correlate;
- Procedura trattamento informazioni riservate / privilegiate;
- Procedura obblighi informativi.

I menzionati documenti sono a disposizione del pubblico sul sito della Società: www.alerion.it, nella sezione “*Investor Relations*” / *corporate-governance* / documenti di *corporate governance*.

Alerion e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzino la struttura di *corporate governance*.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Alerion non è controllata da altre società e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile da parte di soggetti terzi.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

Secondo lo Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di sette e un massimo di diciannove membri.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da quindici membri; è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 maggio 2006 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008. Al momento della nomina non si è proceduto con voto in base al meccanismo delle liste, in quanto lo Statuto sociale è stato adeguato alle previsioni di cui all'art. 147 ter del TUF con delibera assembleare del 14 maggio 2007 (e pertanto successiva a tale nomina).

La tabella 5.1 sotto riportata descrive la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2008, indicando per ciascun membro il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo statuto, la qualifica di amministratore esecutivo, nonché la presenza dei Consiglieri alle riunioni del Consiglio.

Tabella 5.1

Cognome e nome	Carica ricoperta	Qualifica	Indipendente TUF	Indipendente Codice	Percentuale presenze
Colleoni Gastone ¹	Presidente				100%
Giuseppe Garofano ¹	Vice Presidente				89%
Perrone Alessandro ¹⁻²	Vice Presidente		X		100%
Antonello Giulio ¹	Amministratore Delegato				100%
Bonferroni Franco	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	78%
Canova Michelangelo ¹	Consigliere	Non Esecutivo			89%
Crosti Alessandro	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	100%
Di Marco Galliano ²	Consigliere	Non Esecutivo			100%
Gotti Tedeschi Ettore	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	89%
Iannuzzo Pasquale ²	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	100%
Marino Antonio ¹	Consigliere	Non Esecutivo			67%
Novarese Andrea	Consigliere	Non Esecutivo			33%
Paolillo Ernesto ³	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	NA
Santini Corrado ²	Consigliere	Non Esecutivo			100%
Visentin Graziano	Consigliere	Non Esecutivo	X	X	89%

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Cooptati in data 23 ottobre 2008

³ Cooptato in data 17 dicembre 2008

Nel corso dell'esercizio 2008:

- in data 30 settembre, il dott. Matteo Tamburini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Alerion Industries S.p.A., in relazione agli adempimenti relativi alla normativa Consob riguardanti il cumulo degli incarichi;
- in data 2 ottobre, nell'ambito dell'operazione con F2i, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di membri del Consiglio di Alerion Industries S.p.A. l'avv. Ignazio Bonomi Deleuse, il dott. Valerio Fiorentino ed il dott. Emanuele Rossini;
- in data 23 ottobre, sempre nell'ambito dell'operazione con F2, sono stati cooptati in Consiglio il dott. Alessandro Perrone, l'ing. Galliano Di Marco, l'ing. Pasquale Iannuzzo ed il dott. Corrado Santini.
- in data 13 novembre, il dott. Dante Siano ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Alerion Industries S.p.A. a causa dei maggiori impegni professionali che lo vedono coinvolto nel suo gruppo industriale;
- in data 17 dicembre, è stato cooptato in Consiglio il dott. Ernesto Paolillo.

I membri del Consiglio cooptati, al pari degli altri di nomina assembleare, decadranno in occasione della Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

A partire dalla chiusura dell'esercizio 2008 non sono intervenute modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione. Si segnala, peraltro, che poiché l'attuale Consiglio, come detto, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, l'assemblea degli azionisti convocata per il 28 e 29 aprile 2009 procederà anche al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Nel rispetto dell'art. 2 del Codice e del punto 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione si adopera affinché un numero adeguato di amministratori non esecutivi sia costituito da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, nella sua collegialità, tenuto conto delle informazioni fornite dagli interessati, valuta l'indipendenza di ciascun amministratore, verifica le eventuali variazioni intervenute e le comunica tempestivamente al mercato.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza, individuata ai sensi dell'art. 3 del Codice e del punto 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione tiene in considerazione i rapporti intercorrenti tra: da un lato, l'amministratore, i suoi stretti familiari, gli studi professionali associati di cui l'amministratore sia socio, le società controllate anche indirettamente dall'amministratore o dai suoi familiari, le società di cui tali soggetti siano amministratori o dirigenti, ivi incluse le società appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società; dall'altro, Alerion Industries S.p.A., gli azionisti che, anche indirettamente, la controllano, gli amministratori esecutivi o le società controllate anche indirettamente da tali soggetti.

Non si considerano rapporti rilevanti quelli resi a condizioni di mercato e che non siano tali da condizionare l'autonomia di giudizio degli amministratori; sono comunque stati individuati dei criteri che qualificano eventuali relazioni come rapporti economici rilevanti.

Ai fini di una più puntuale valutazione dell'indipendenza è altresì previsto che all'atto del deposito delle proposte di nomina alla carica di amministratore, il *curriculum vitae*

personale e professionale di ogni candidato venga corredato dall'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente.

Annualmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, ogni amministratore qualificato come indipendente fornisce al Consiglio di Amministrazione l'attestazione del permanere o meno dei requisiti di indipendenza. Ciascun amministratore è inoltre tenuto a comunicare senza ritardo al Consiglio di Amministrazione l'insorgenza o il venir meno di una delle situazioni sopra indicate idonee a influire sull'indipendenza dello stesso consigliere.

Tale verifica è stata effettuata in occasione della riunione Consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio 2008, nel corso della quale gli amministratori indipendenti hanno attestato il permanere dei rispettivi requisiti.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli amministratori indipendenti non si sono riuniti in assenza degli altri amministratori nel corso dell'esercizio 2008, in quanto ciò non si è reso necessario.

5.1.1 Limite massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Ai sensi del punto 8 del Manuale di *Corporate Governance* il Consiglio di Amministrazione rileva annualmente le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dagli amministratori in altre società e ne rende nota anche nella presente Relazione.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società da parte dei propri componenti. In proposito, si ritiene di poter lasciare ai soci che presentano le liste per la nomina degli amministratori ampia discrezionalità nella scelta dei candidati, tenendo eventualmente anche conto degli altri incarichi da questi già ricoperti in altre società.

La tabella 5.1.1 riporta le altre cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2008.

Tabella 5.1.1

Nome	Carica ricoperta in Alerion Industries	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Giuseppe Garofano	Vice Presidente	Reno De Medici S.p.A. - Presidente Realty Vailog S.p.A. - Presidente RCR Cristalleria Italiana S.p.A. - Presidente Industria e Innovazione S.p.A. - Presidente Autostrada Torino Milano S.p.A. - Consigliere Banca MB S.p.A. - Consigliere Efibanca S.p.A. - Consigliere Nelke S.r.l. - Consigliere Pellegriani S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.r.l. - Consigliere Mediapason S.r.l. - Consigliere
Alessandro Perrone	Vice Presidente	IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.A. - Presidente Società Gestione per il Realizzo S.p.A. in liquid.- Presid. Collegio Sindacale SMIA S.p.A. - Sindaco effettivo
Giulio Antonello	Consigliere	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. - Presidente IBI S.p.A. - Consigliere Realty Vailog S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.r.l. - Consigliere Mediapason S.r.l. - Consigliere Industria e Innovazione - Consigliere SIAS S.p.A. Consigliere
Franco Bonferroni	Consigliere	Finmeccanica S.p.A. - Consigliere Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. - Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere	Alpe Adria Gestioni SIM S.p.A. - Presidente L.A. Partecipazioni e Servizi S.p.A. - Presidente L.A. Real Estate S.p.A. - Vice Presidente L.A. Vita S.p.A. - Vice Presidente Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione - Consigliere
Alessandro Crosti	Consigliere	Superfund SGR S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale CGM SIM S.p.A. - Sindaco effettivo Unifortune Asset Management SGR S.p.A. - Sindaco effettivo
Ettore Gotti Tedeschi	Vice Presidente	Santander Consumer Bank - Presidente Unifin S.p.A. - Consigliere Banco Santander - Senior Country Head
Antonio Marino	Consigliere	MPS Venture SGR S.p.A. - Membro del Comitato Tecnico per gli Investimenti MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. – Amm. Delegato
Andrea Novarese	Consigliere	Meliorbanca S.p.A. – Vice Presidente Finadin S.p.A. - Consigliere Finsai International SA - Consigliere Banca Gesfid S.p.A. - Consigliere

		Gemina S.p.A. – Consigliere e membro Comitato Remunerazioni Impregilo S.p.A. - Consigliere e membro del Comitato Esecutivo IGLI S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione S.p.A. - Consigliere Banca SAI S.p.A. - Consigliere SAIFIN – Sai Finanziaria S.p.A. – Consigliere SAI Holding Italia S.p.A. - Consigliere SAI International S.A. - Consigliere SAI Lux SA - Consigliere Popolare Vita S.p.A. - Consigliere Bipiemme Vita S.p.A. - Consigliere DDOR Novi Sad - Consigliere SRP Asset Management S.A. - Consigliere
Ernesto Paolillo	Consigliere	Finet - Financial Network S.r.l. - Presidente FC Internazionale Milano S.p.A. - Amministratore Delegato Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. - Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere	Stefanel S.p.A. - Consigliere Banca SAI S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale SAI Investimenti SGR S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale 21 Nextwork S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Agorà Investimenti S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Credit Agricole Vita S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Finanziaria Int. Holding S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Finanziaria Coin S.r.l. - Sindaco effettivo Coin S.p.A. - Sindaco effettivo Bipiemme Vita S.p.A. - Sindaco effettivo 21 Investimenti S.p.A. - Sindaco effettivo SIAT Soc. Assic. e riassic. S.p.A. - Sindaco effettivo Oviessa S.p.A. - Sindaco effettivo Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Sindaco effettivo Fin Priv S.r.l. - Sindaco effettivo Veneto Banca S.p.A. - Sindaco effettivo Coin Franchising S.p.A. - Sindaco effettivo

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* della Società ed ha il potere e il dovere di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

A tal fine, assume tutte le decisioni necessarie o utili per attuare l'oggetto della Società.

Infatti in linea con quanto disposto dal punto 1.C.1 dei criteri applicativi del Codice, il Manuale di *Corporate Governance* (punto 4.2.) prevede che il Consiglio di Amministrazione:

1. esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, tenendo in considerazione le competenze e le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo e dagli amministratori all'uopo delegati, nonché esamina il sistema di governo societario e la struttura del gruppo medesimo;
2. attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori e al Comitato Esecutivo, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
3. provvede alle designazioni per le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
4. determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo;
5. esamina ed approva preventivamente – salvo casi di particolare urgenza - le operazioni ordinarie o straordinarie aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. In particolare, tutte le operazioni ordinarie o straordinarie di importo singolarmente superiore a 10 milioni di Euro sono approvate, se di competenza della Società, ovvero comunque previamente valutate, se relative a Società controllate del Gruppo, dal Consiglio di Amministrazione;
6. vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli amministratori con deleghe, dal Comitato Esecutivo e dal Comitato per il Controllo Interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

7. verifica – anche sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori con deleghe e dal Comitato Esecutivo - l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e societario, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo, con particolare riguardo alle società controllate aventi rilevanza strategica ed al loro sistema di controllo interno e gestione dei conflitti di interesse;
8. fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;
9. adotta il Codice di Condotta, il Codice di Autodisciplina ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 della Società, provvede alle relative modifiche e integrazioni di carattere sostanziale, prevedendone, ove ritenuto opportuno, l'estensione alle Società controllate del Gruppo;
10. nomina l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
11. nomina un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno;
12. esamina ed approva (anche mediante ratifiche successive) le sponsorizzazioni, le donazioni, i contributi e le liberalità erogati dalla Società, anche per il tramite delle società da essa controllate;
13. valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
14. esercita gli altri poteri ad esso attribuiti per legge e dallo Statuto;
15. riferisce agli Azionisti in Assemblea, per il tramite del Presidente.

Al fine di assicurare una continua conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, è previsto un costante flusso informativo tra il Consiglio di Amministrazione ed il *top management* di Alerion, anche con l'ausilio di presentazioni e *slides* appositamente predisposte.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 9 volte; la durata media delle riunioni è stata di 90 minuti.

5.3. ORGANI DELEGATI

a) La ripartizione delle deleghe

Salvi i poteri attribuiti per legge o per statuto, con delibera del 24 maggio 2006 sono stati attribuiti al Presidente, Gastone Colleoni, poteri di ordinaria amministrazione con firma singola.

In pari data il dott. Giulio Antonello è stato nominato Amministratore Delegato e gli sono state conferite appropriate deleghe operative con firma singola e per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro.

Ai Consiglieri cui sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione specifiche deleghe, è fatto obbligo riferire dell'operato svolto, con adeguata frequenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi in cui situazioni impreviste di necessità o urgenza richiedano di limitare l'informazione preventiva, assicura adeguati flussi informativi fra il *management* ed il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la completezza delle informazioni sulla base delle quali vengono assunte le deliberazioni e sono esercitati dal Consiglio i poteri di direzione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo.

In particolare, allo scopo di garantire il necessario equilibrio tra esigenze di riservatezza ed informata partecipazione ai lavori del Consiglio, il Manuale di *Corporate Governance* al punto 5 prevede una specifica classificazione della documentazione con relativa modalità di trasmissione ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo tra: (i) documenti che possono essere inviati in copia ai singoli Consiglieri e Sindaci preventivamente alla riunione consiliare, di norma contestualmente alla convocazione della stessa e, comunque, con un anticipo di almeno tre giorni; (ii) documenti che vengono posti a disposizione dei Consiglieri e Sindaci presso la sede della Società per la consultazione, senza possibilità di estrarne copia, durante il periodo intercorrente tra la data di convocazione e quella di svolgimento della riunione; (iii) documenti che vengono consegnati o illustrati ai Consiglieri e Sindaci in sede di riunione consiliare.

Ai fini della suddetta classificazione, il Presidente si coordina con il Responsabile Affari Generali della Società e tiene in particolare conto: (i) l'eventuale rischio di

pregiudizi per la Società nell'eventualità di diffusione delle notizie, (ii) la disciplina degli artt. 114 e 180 D.Lgs. 58/1998 e norme regolamentari di attuazione, (iii) le eventuali indicazioni ricevute dagli Organi pubblici di controllo sulle società emittenti e i mercati regolamentati (Consob e Borsa Italiana).

b) Presidente

Come anticipato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion è Gastone Colleoni.

Al Presidente spetta la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio e sono conferiti tutti i poteri di ordinaria gestione e per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro.

Il Presidente non è azionista di controllo della società e non è il *Chief Executive Officer* (tale carica è ricoperta dal dott. Giulio Antonello).

c) Comitato esecutivo

Il Comitato Esecutivo è stato istituito nel corso della seduta del Consiglio del 24 maggio 2006 che ne ha stabilito attribuzioni, poteri e norme di funzionamento.

Attualmente, a seguito delle modifiche nella composizione del Consiglio avvenute nel corso del 2008 evidenziate sopra, fanno parte del Comitato Esecutivo il Presidente Gastone Colleoni, i Vice Presidenti Giuseppe Garofano e Alessandro Perrone, l'Amministratore Delegato Giulio Antonello ed i Consiglieri Michelangelo Canova ed Antonio Marino.

Per quanto attiene alla coincidenza dei membri del Comitato Esecutivo con i membri di altri Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, si segnala che il dott. Canova é membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazioni ed i Piani di *Stock Options*.

Il punto 6 del Manuale di *Corporate Governance* prevede che almeno un membro del Comitato Esecutivo deve essere scelto fra amministratori indipendenti (dott. Alessandro Perrone, che risulta essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Al Comitato Esecutivo, ad eccezione delle materie riservate per legge al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, per importi singolarmente non superiori a 10 milioni di Euro.

Il Comitato Esecutivo può comunque assumere qualunque deliberazione senza alcun limite di impegno qualora particolari e motivate esigenze operative, fatte constare nel verbale del Comitato Esecutivo medesimo, lo rendano necessario; in tal caso il Comitato Esecutivo, per il tramite del Presidente, deve riferire al Consiglio di Amministrazione sull'operato svolto nella prima riunione successiva.

In ogni caso, la nomina del Comitato Esecutivo non comporta la sottrazione al Consiglio di Amministrazione di compiti allo stesso spettanti.

Il Comitato Esecutivo deve dare ampia informativa, alla prima riunione utile, delle proprie deliberazioni assunte in sede di Consiglio di Amministrazione, onde consentire a quest'ultimo di seguire e valutare compiutamente le attività aziendali secondo le modalità *infra* illustrate.

Non si sono tenute riunioni del Comitato Esecutivo nel corso del 2008; non si sono tenute riunioni del Comitato Esecutivo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2008 fino alla data della presente Relazione.

d) Informativa al Consiglio

Ai sensi del punto 9 del Manuale di *Corporate Governance*, il Comitato Esecutivo, tramite il Presidente, e/o gli amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche, inusuali e con parti correlate, secondo quanto definito nelle procedure aziendali.

Per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo (ivi incluse eventuali operazioni in potenziale conflitto d'interesse, inusuali, atipiche o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), il Comitato Esecutivo e gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio stesso circa: (i) le

caratteristiche delle operazioni medesime; (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con le Società del Gruppo; (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti; (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione può invitare il Presidente o gli Amministratori con deleghe delle società controllate a riferire sull'attività delle stesse, ai fini della miglior consapevolezza nelle scelte strategiche del Gruppo.

Infine, il Presidente e gli Amministratori con deleghe informano il Consiglio delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli Organi sociali.

5.4. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Alla data della presente Relazione, il Consiglio non ha ancora designato un amministratore indipendente quale *lead independent director*. A prescindere da tale nomina, infatti, tutti gli amministratori indipendenti della Società hanno potuto coordinare le loro attività e discutere eventuali istanze, anche attraverso la partecipazione ai comitati interni al Consiglio.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Alerion ha adottato la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate e/o privilegiate alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul *Market Abuse*.

Tale procedura ha l'obiettivo di definire e disciplinare le modalità di gestione e trattamento delle informazioni riservate nonché le modalità di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Alerion e le società da essa controllate, con particolare riferimento alle informazioni c.d. privilegiate, con una specifica individuazione delle competenze e responsabilità dei ruoli interessati.

La procedura adottata è, inoltre, finalizzata a tutelare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa alla gestione della Società sia corretta, completa, adeguata e tempestiva.

Nella procedura si è, infatti, provveduto a: (i) catalogare le informazioni che più frequentemente possono configurarsi come *price sensitive*, anche se è rimessa alla sensibilità del *management* l'effettiva individuazione di ulteriori eventi, e/o informazioni che, seppur non catalogati, possono comunque influenzare in maniera sensibile il corso del titolo; (ii) individuare quali destinatari della procedura gli amministratori, i sindaci, i responsabili di funzione, nonché tutti i dipendenti e collaboratori che, operando a qualunque titolo per conto o nell'interesse di Alerion o delle società da essa controllate, vengono a conoscenza, nello svolgimento dei compiti o degli incarichi assegnati, di informazioni o eventi rilevanti; (iii) individuare i comportamenti e le regole che i destinatari devono seguire ai fini di preservare il carattere riservato delle informazioni trattate, e di assicurare una corretta gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni stesse.

Responsabile della gestione delle informazioni riservate e della diffusione di notizie *price sensitive* è il Presidente di Alerion, coadiuvato dal Responsabile Affari Generali.

Nell'espletamento di tale responsabilità, il Presidente è assistito dagli amministratori, dai sindaci e dai responsabili di funzione della Società e delle società da essa controllate, che, agendo sulla base di principi di correttezza e buona fede, sono responsabili di individuare e segnalare tutti gli eventi, dati ed informazioni che, incidendo direttamente o indirettamente, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alerion o sul suo assetto partecipativo, possono influenzare in misura sensibile il corso degli strumenti finanziari quotati.

La procedura, pertanto, si applica anche alle operazioni compiute o agli eventi riguardanti le società del Gruppo controllate da Alerion nella misura in cui tali operazioni o eventi fossero valutati dalla Società come idonei ad influenzare l'andamento del titolo quotato.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei lavori del Consiglio, in seno allo stesso sono stati costituiti:

- il Comitato per la **Remunerazione e i Piani di *Stock Options***, approfonditamente descritto alla successiva sezione 8;
- il **Comitato per il Controllo Interno**, di cui alla successiva sezione 10.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E I PIANI DI STOCK OPTIONS

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha istituito il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options*, composto da tre membri, non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti.

L'attuale composizione del Comitato, presieduto dal dott. Visentin, è la seguente:

Cognome e nome	Qualifica
Visentin Graziano	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo
Gotti Tedeschi Ettore	Consigliere non esecutivo e indipendente

Il Comitato per la Remunerazione e i Piani di *Stock Options* elegge al suo interno il proprio Presidente, si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera all'unanimità.

Inoltre, il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

Nel corso del 2008 il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options* ha tenuto n. 2 sedute regolarmente verbalizzate. Alle riunioni del Comitato partecipano

anche i membri del Collegio Sindacale. Le presenze dei membri del Comitato sono riportate di seguito:

Cognome e nome	Percentuale presenze
Visentin Graziano	100%
Canova Michelangelo	100%
Gotti Tedeschi Ettore	100%

a) Funzioni del Comitato per la Remunerazione e i Piani di *Stock Options*

A tale Comitato sono attribuite le seguenti funzioni:

- formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, prevedendo, di norma, che una parte del trattamento economico complessivo dei medesimi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati;
- su indicazioni del Presidente, formulare proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione della Società e per l'adozione di eventuali piani di *stock options* o di assegnazione di azioni.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società nonché dal raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Sono, infatti, previsti piani di incentivazione a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione in essere, si rimanda al bilancio, oltre che ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art 84 bis del Regolamento

Emittenti, pubblicati anche sul sito www.alerion.it, nella sezione “Investor Relations - Documento Informativo in materia di *Stock Options*”.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi percepiti dai membri del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale nel corso dell'Esercizio 2008.

Cognome e nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica maturati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Colleoni Gastone ¹	Presidente	01/01/08-31/12/08	150.000	-	-	-
Giuseppe Garofano ¹	Vice Presidente	01/01/08-31/12/08	300.000	3.224	-	200.000
Perrone Alessandro ¹⁻²	Vice Presidente	23/10/08-31/12/08	15.879	-	-	-
Antonello Giulio ¹	Consigliere	01/01/08-31/12/08	231.000	-	-	95.000
Bonferroni Franco	Consigliere	01/01/08-31/12/08	7.000	-	-	-
Canova Michelangelo ¹	Consigliere	01/01/08-31/12/08	14.000	-	-	3.500
Crosti Alessandro	Consigliere	01/01/08-31/12/08	7.000	-	-	5.000
Di Marco Galliano ²	Consigliere	23/10/08-31/12/08	1.323	-	-	-
Gotti Tedeschi Ettore	Consigliere	01/01/08-31/12/08	109.022	-	-	-
Iannuzzo Pasquale ²	Consigliere	23/10/08-31/12/08	1.323	-	-	662
Marino Antonio ¹	Consigliere	01/01/08-31/12/08	14.000	-	-	-
Novarese Andrea	Consigliere	01/01/08-31/12/08	7.000	-	-	-
Paolillo Ernesto ³	Consigliere	17/12/08-31/12/08	268	-	-	-
Santini Corrado ²	Consigliere	23/10/08-31/12/08	1.323	-	-	-
Visentin Graziano	Consigliere	01/01/08-31/12/08	7.000	-	-	-
FrancaVilla Stefano	Direttore Generale	01/01/08-31/12/08	159.329	-	-	40.000

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Cooptati in data 23 ottobre 2008

³ Cooptato in data 17 dicembre 2008

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

In seno al Consiglio di Amministrazione di Alerion è stato istituito il Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da consiglieri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Il Comitato per il Controllo Interno compie una valutazione di carattere generale del sistema di controllo interno e si attiva, attraverso il Preposto al Controllo, al fine di verificare se lo stesso sistema sia adeguato ovvero presenti aree di debolezza e/o criticità.

L'attuale composizione del Comitato, presieduto dal dott. Crosti, è la seguente:

Cognome e nome	Qualifica
Crosti Alessandro	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo
Iannuzzo Pasquale	Consigliere non esecutivo e indipendente

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato; può parteciparvi il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame.

Il Comitato per il Controllo Interno elegge al suo interno il proprio Presidente, si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza dei suoi membri.

Il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

Delle deliberazioni deve essere data informativa al Consiglio di Amministrazione; esse hanno carattere meramente consultivo e propositivo e non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.

a) Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo interno

Il Comitato, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Preposto al Controllo Interno:

- assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei propri compiti, esprimendo, se del caso, specifici pareri su aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- valuta il piano di lavoro e le attività svolte dal Preposto al Controllo Interno, contribuendo alla progettazione e gestione del sistema di controllo interno;

- valuta, unitamente al responsabile amministrativo della Società e del Gruppo e alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta le proposte formulate per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile, nonché le relazioni e la lettera di suggerimenti rilasciate dalla società di revisione incaricata di detta attività;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione – al quale trasmette sintetica relazione scritta – almeno in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolge gli ulteriori compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Al Comitato per il Controllo Interno è stata conferita, previa attribuzione allo stesso Comitato dei necessari poteri di indagine e di intervento, la qualifica di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01.

L'attività di controllo svolta dal Comitato per il Controllo Interno nel corso del 2008 è stata espletata conformemente al mandato ricevuto dal Consiglio e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, nell'ambito della propria attività, il Comitato:

- ha assistito il Consiglio nella definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno, verificando la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative ed al cambiamento della vigente legislazione, svolgendo in proposito attività consultiva e propositiva;
- ha controllato il rispetto delle normative interne ed esterne, attraverso periodiche verifiche condotte dal preposto al controllo interno su mandato del Comitato;
- ha svolto, con l'ausilio del preposto, un'attività di verifica e di analisi, anche attraverso interviste con i responsabili di area e di funzione, allo scopo di monitorare l'adeguatezza delle strutture organizzative, delle procedure e delle metodologie aziendali;

- ha esaminato ed approvato il piano di audit 2008 elaborato dal preposto, sia per Alerion Industries che per le controllate aventi rilevanza strategica, quali Alerion Energie Rinnovabili e le sue controllate e collegate;
- in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008, ha chiesto ed ottenuto informazioni dalla società di revisione in merito all'attività di controllo da questa effettuata sulla società e sul gruppo, soprattutto con riferimento alle problematiche connesse all'applicazione dei principi contabili internazionali;
- si è costantemente relazionato con il Collegio Sindacale attraverso la partecipazione di quest'ultimo alle riunioni del comitato.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso del 2008, hanno confermato l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, l'assenza di situazioni pregiudizievoli e anomale, nonché, con riferimento alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, l'assenza di criticità relative a comportamenti interni ad Alerion e di efficacia del Modello Organizzativo.

Il Comitato per il Controllo Interno nel corso del 2008 ha tenuto n. 6 sedute, regolarmente verbalizzate, cui ha sempre partecipato il Collegio Sindacale, il preposto al controllo interno, oltre ad alcuni esponenti aziendali responsabili delle funzioni interne interessate. Le presenze sono riportate di seguito:

Cognome e nome	Qualifica	Percentuale presenze
Crosti Alessandro	Consigliere non esecutivo e indipendente	100%
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo	83%
Iannuzzo Pasquale	Consigliere non esecutivo e indipendente	100%

Nello svolgimento delle funzioni attribuite al Comitato per il Controllo Interno lo stesso ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti senza avvalersi di consulenti esterni, nonché ha avuto a disposizione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha, altresì, istituito il Sistema di Controllo Interno, ovvero l'insieme delle regole e procedure organizzative volte ad assicurare l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la completezza, l'affidabilità e la tempestività delle informazioni contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti con l'obiettivo di fornire un'adeguata tutela del mercato e di tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con la Società.

La responsabilità finale del Sistema di Controllo Interno appartiene al Consiglio di Amministrazione, il quale ne definisce le linee guida e ne verifica il corretto funzionamento avvalendosi del Preposto al Controllo Interno (sul quale, cfr. *infra*).

In data 18 dicembre 2006 è stato incrementato il Sistema di Controllo Interno della Società attraverso l'adozione di un insieme di procedure aziendali volte a regolare i processi operativi interni ed i rapporti con terzi, al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia nella conduzione delle operazioni aziendali e di prevenire e presidiare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività.

Alerion si è, inoltre, dotata di un sistema di procedure e di strutture organizzative poste a garanzia della sicurezza dei dati trattati, dell'ambiente e del personale, nel rispetto della normativa in materia.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione valuta positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

11.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Con delibera del 18 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Antonello quale Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno. In particolare, il dott. Antonello ha curato:

- l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio;

- l'esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- l'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

11.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Preposto al Controllo Interno ha il ruolo di assistere il Consiglio e il Vertice aziendale nella progettazione e nella gestione del sistema di controllo interno della Società e del Gruppo ed in particolare verifica il rispetto delle normative interne ed esterne, svolge attività di monitoraggio attraverso la raccolta, dai responsabili operativi, delle informazioni necessarie per valutare l'adeguatezza delle strutture organizzative, delle procedure e delle metodologie aziendali ed individua opportunità di miglioramento, assicura, inoltre, l'applicazione delle sanzioni previste dalle normative interne nei casi di violazione delle medesime.

Il Preposto al Controllo Interno opera in piena autonomia organizzativa e può avvalersi, per l'esecuzione dei compiti assegnati, delle strutture di linea della Società e del Gruppo ovvero di consulenti esterni, ed ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Nell'esercizio delle responsabilità assegnate, il Preposto al Controllo Interno risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce del suo operato – ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque con periodicità almeno trimestrale – al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato quale Preposto per il Controllo Interno il dott. Giuseppe Mario Ruscio, figura professionale di spiccata cultura in tema di *compliance* e controlli, attiva nel settore e, pertanto, dotata delle competenze e del *know how* necessario al ruolo rivestito.

Al dott. Ruscio è stata, pertanto, assegnata anche la funzione di *internal audit*; lo stesso, anche in quanto figura professionale esterna al Gruppo, non ha legami societari con

Alerion e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza.

Al dott. Ruscio, per l'assolvimento dei compiti assegnati, è stato riconosciuto dal Consiglio, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del comitato per il controllo interno, un compenso pari ad Euro 53 mila per l'esercizio 2008.

Il dott. Ruscio ha riferito del proprio operato anche all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

12. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Consapevole del fatto che il Modello Organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001 rappresenta un presidio a difesa della Società dalle conseguenze di eventuali comportamenti illeciti posti in essere da persone fisiche, e che esso rappresenti un'opportunità per rafforzare il proprio sistema di *corporate governance*, Alerion ha deciso di procedere alla adozione di tale modello.

Infatti, attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (il "Modello"), il Consiglio di Amministrazione di Alerion si propone di migliorare la propria struttura di *corporate governance*, di predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale, con particolare riguardo alla riduzione di eventuali comportamenti illeciti.

Alerion, infatti, vuole determinare in tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società nelle aree di attività a rischio, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni, in un illecito passibile di sanzioni penali comminabili nei loro stessi confronti e di sanzioni amministrative irrogabili alla Società. A tal fine ribadisce che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Alerion, in quanto le stesse (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali Alerion intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale. Attraverso tale Modello la Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle

aree di attività a rischio, potrà intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Al rispetto delle regole definite nel Modello sono tenuti tutti gli Amministratori di Alerion, nonché tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e, più in generale, tutti coloro i quali operano per conto o nell'interesse di Alerion.

E' stata svolta un'attività di mappatura delle aree "a rischio reato" e/o potenzialmente sensibili rispetto alla commissione di figure di reato corrispondenti ai "reati presupposto" individuati dal D.lgs 231/01, come aggiornato in seguito all'introduzione degli illeciti di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato (cosiddetto *market abuse*), introdotti con la Legge 18 aprile 2005, n. 62, nonché dei successivi interventi del legislatore che hanno avuto ad oggetto l'ampliamento del novero di reati presupposto, includendo (fra gli altri) quelli nascenti dalla violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; sono stati, quindi, individuati specifici criteri di comportamento che dovranno essere adottati nelle suddette aree a rischio.

E' stato, inoltre, istituito un Organismo di Vigilanza al fine di vigilare sul rispetto, sull'efficacia, sul funzionamento e sull'aggiornamento del Modello adottato.

A tal proposito la Società ha ritenuto di conferire al Comitato per il Controllo Interno, previa attribuzione allo stesso Comitato dei necessari poteri di indagine e di intervento, la qualifica di Organismo di Vigilanza, sia in considerazione del ruolo rivestito dal suddetto Comitato, sia delle caratteristiche di autonomia, indipendenza, professionalità e competenza che lo qualificano.

13. INTERNAL DEALING

Il codice di comportamento relativo all'Internal Dealing, aggiornato alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul *Market Abuse*, regola gli obblighi informativi e le eventuali limitazioni inerenti le operazioni su strumenti finanziari della Società, effettuate dai cosiddetti "Soggetti Rilevanti", nonché le modalità e le tempistiche con cui la Società deve rendere note al mercato tali operazioni, onde assicurare la massima trasparenza ed omogeneità nell'informativa al mercato relativamente alle stesse.

Il Codice si applica sia ad Alerion, sia alle società controllate direttamente o indirettamente, quando il valore contabile delle stesse rappresenti almeno il 50% dell'attivo patrimoniale di Alerion, o quando il valore contabile dell'attivo patrimoniale rappresenti, singolarmente considerate, almeno il 50% dell'attivo patrimoniale consolidato di Alerion, come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Quale principio generale è stato introdotto il divieto per i Soggetti Rilevanti di compiere qualsiasi tipo di operazione in alcuni periodi dell'anno e di fare *trading* sui titoli quotati della Società. E', invece, consentita la possibilità per i Soggetti Rilevanti di prendere posizione su azioni della Società.

Ai sensi della procedura, si considerano "Soggetti Rilevanti":

- con riguardo ad Alerion, gli Amministratori, i Sindaci effettivi, i Direttori Generali (ove presenti) o i membri di Comitati Esecutivi e di Comitati Direttivi (ove istituiti), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quando nominato), ogni altro responsabile di funzione della Società che abbia accesso regolare a "informazioni privilegiate" e che detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'ente emittente, nonché i destinatari di piani di incentivazione sugli strumenti finanziari dell'emittente;
- con riguardo alle società controllate il cui valore contabile rappresenta almeno il 50% dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio approvato), ed alle società controllate il cui attivo patrimoniale rappresenta almeno il 50% dell'attivo dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio consolidato approvato), i medesimi soggetti di cui al precedente punto i) che operano presso le società controllate medesime;
- gli azionisti che detengono una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale di Alerion, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società.

Sono altresì individuate le Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti.

E' rimesso al Presidente, coadiuvato dal Responsabile degli Affari Generali, c.d. Referente, il compito di individuare le persone classificabili come Soggetti Rilevanti o persone strettamente legate agli stessi da registrare nel c.d. Registro degli Insider (v.

infra), nonché è rimessa al Referente, il compito di assicurare la corretta divulgazione del Codice e la corretta comunicazione al mercato.

Nel merito, è stato stabilito che i Soggetti Rilevanti, che si siano avvalsi di Alerion ai fini dell'adempimento degli obblighi di informativa, devono comunicare al Referente tutte le operazioni compiute sugli strumenti finanziari, come individuati nella procedura, entro il giorno stesso dell'effettuazione. Il Referente di Alerion dopo aver riscontrato il superamento della soglia di Euro 5.000 in corso d'anno, provvede a pubblicare le informazioni ricevute entro il giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento.

14. REGISTRO INSIDER

In data 31 marzo 2006, Alerion ha istituito il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, c.d. Registro degli Insider, in qualità di emittente e di delegata alla redazione per conto delle società in rapporto di controllo.

L'istituzione del Registro costituisce una misura valida per la tutela dell'integrità del mercato, con la finalità di controllare il flusso di informazioni privilegiate e di imporre, ai soggetti che ne vengono in possesso, la dovuta riservatezza.

La procedura, adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 115-bis del TUF e dagli artt. 152-bis/152-quinquies del Regolamento Consob, ha definito le modalità di gestione e trattamento del Registro degli Insider, con individuazione delle informazioni da registrare, ed ha disciplinato le modalità di comunicazione all'esterno di iscrizione nel Registro, gli aggiornamenti, gli obblighi che ne derivano e sanzioni in caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate, nonché di stabilire le competenze e le responsabilità dei ruoli interessati.

E' rimesso all'Amministratore Delegato, dott. Giulio Antonello, il compito di provvedere all'aggiornamento, in relazione ai mutamenti organizzativi, delle persone iscritte in via continuativa o in via occasionale nel Registro.

15. SOCIETA' DI REVISIONE

In data 14 maggio 2007, l'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha prorogato l'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 2008 – 2010 alla società Reconta Ernest & Young S.p.A.

16. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In conformità a quanto disposto dall'art. 154-*bis* del TUF, lo Statuto Sociale di Alerion disciplina i requisiti di professionalità e le modalità di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'art. 16 dello Statuto prevede che il Dirigente Preposto sia nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Inoltre, è stabilito che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari debba possedere, oltre ai requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia finanziaria, amministrativa e contabile. Si richiede inoltre che tale competenza, che il Consiglio di Amministrazione deve accertare, sia stata acquisita attraverso esperienze professionali in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2007, ha nominato, a tempo indeterminato, il dott. Stefano Francavilla quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari previa verifica da parte dell'Amministratore Delegato di comprovata competenza finanziaria, amministrativa e contabile richiesti per l'esercizio dei compiti attribuitigli nonché, verifica dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni amministrative e di direzione.

Il Dirigente Preposto opera in piena autonomia organizzativa e può avvalersi, per l'esecuzione dei compiti assegnati, delle strutture della Società e del Gruppo.

17. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

E' stata formalizzata un'apposita procedura nella quale sono stati definiti i criteri per l'identificazione delle operazioni concluse con parti correlate, le regole generali ed i principi di comportamento in ordine alle stesse, la disciplina di approvazione delle operazioni medesime e gli obblighi informativi verso il Consiglio di Amministrazione di Alerion con riguardo alle suddette operazioni.

Si è effettuata, inoltre, una distinzione tra Operazioni non Rilevanti e Operazioni Rilevanti, secondo quanto di seguito precisato.

Sono **Operazioni non Rilevanti** le operazioni tipiche o usuali ovvero concluse a condizioni standard.

Sono **Operazioni Rilevanti** quelle che per oggetto, corrispettivi, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla correttezza e completezza delle informazioni, anche contabili (*ex art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/99*) ed in ogni caso, quelle che hanno un importo uguale o superiore a Euro 25 milioni, salvi i casi di operazioni infragruppo con società controllate al 100% in cui tale limite è alzato a Euro 50 milioni.

Rientrano in tale categoria anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa sopra indicata, risultino collegate nell'ambito della medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

Tutte le operazioni con parti correlate, anche se concluse per il tramite di società controllate, devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale, intendendosi (i) per correttezza sostanziale la correttezza dell'operazione dal punto di vista economico (quando, ad esempio, il prezzo di trasferimento di un bene sia allineato con i prezzi di mercato), (ii) per correttezza procedurale il rispetto di procedure che mirano ad assicurare la correttezza sostanziale dell'operazione.

Ciascun Consigliere che abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione deve tempestivamente ed esaurientemente dare informazione al Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

In presenza di un interesse, anche potenziale o indiretto, deve essere tenuto il seguente comportamento:

- qualora l'operazione sia soggetta alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere esce dalla sala ove si tiene la riunione consiliare al momento della discussione e della conseguente delibera;
- qualora l'operazione non richieda la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, ma rientri nei poteri delegati al Consigliere, quest'ultimo si astiene comunque dal compiere l'operazione e sottopone l'operazione a preventiva approvazione del Consiglio.

Le operazioni rilevanti con parti correlate, anche se realizzate per il tramite di società controllate, devono essere approvate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione, salvo ipotesi di particolare motivata urgenza per le quali nell'interesse dell'operatività della Società e del Gruppo la delibera preventiva potrà essere sostituita da una ratifica posteriore.

Il Consiglio di Amministrazione deve ricevere un'adeguata informativa sull'operazione da approvare, con particolare riguardo alla natura della correlazione, alle modalità esecutive dell'operazione ed alle condizioni economiche delle stesse.

E' tuttavia previsto che ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione possa essere conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra Parti non correlate, cura che l'operazione sia conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione in merito alle condizioni economiche, modalità esecutive e legittimità della stessa.

Per le operazioni non rilevanti che rientrano fra i poteri conferiti al Comitato Esecutivo o ai Consiglieri con deleghe, non è di norma necessaria la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione; la preventiva approvazione è richiesta solo qualora il Consigliere abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione, salvo ipotesi di particolare motivata urgenza per le quali nell'interesse dell'operatività della Società e del Gruppo la delibera preventiva potrà essere sostituita da una ratifica posteriore.

Le operazioni concluse nell'ambito dei poteri delegati sono in ogni caso soggette, nei limiti e secondo i criteri definiti nell'apposita procedura *ex art.* 150, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998, a periodica informativa al Consiglio di Amministrazione a cura del Comitato Esecutivo o dei Consiglieri con deleghe.

Nel rispetto della procedura fin qui descritta, nel corso dell'esercizio 2008 è stata posta in essere un'operazione rilevante con una parte correlata: in data 3 dicembre 2008 è stata perfezionata la cessione di tutte le partecipazioni "non energy" a Industria e Innovazione S.p.A. (una dettagliata descrizione della cessione di tali partecipazioni è contenuta nella apposita sezione del fascicolo di bilancio).

I seguenti azionisti di Alerion (partecipanti al Patto parasociale menzionato al paragrafo 2 lett. g) sono altresì presenti nella compagine azionaria di Industria e Innovazione, con una partecipazione che, rappresenta complessivamente circa la metà del capitale di Industria e Innovazione: Nelke S.r.l.; Financiere Phone 1690 S.A.; Vittorio Caporale; Emanuele Rossini; Dominic Bunford; Silvana Mattei; Muisca S.A.; Aladar S.A.; MPS Investments S.p.A.; Allianz S.p.A.; Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.; inoltre, nell'azionariato di Industria e Innovazione è presente Beatrice Colleoni, familiare del presidente del Consiglio di Amministrazione Gastone Colleoni.

In ragione di quanto sopra, la transazione si qualifica come operazione con "parte correlata" alla Società.

Tale cessione si iscrive in un più ampio progetto di riorganizzazione della struttura societaria e dell'attività del Gruppo Alerion, che ha come scopo principale proprio la concentrazione dell'attività e delle risorse di Alerion nel suo *core business*, ovvero la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tutti i dati relativi a tale cessione sono riportati nelle apposite sezioni del fascicolo di bilancio e una più dettagliata descrizione del piano di riorganizzazione aziendale di Alerion e degli accordi con F2i sono disponibili sul sito www.alerion.it alla Sezione "Ufficio Stampa".

18. NOMINA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 14 maggio 2007, ha proceduto, in conformità alle nuove disposizioni degli art. 148 e 148 – bis del T.U.F. a modificare l'art. 21 dello Statuto Sociale.

Al fine di fornire una completa informazione, si ritiene opportuno riportare la vigente previsione statutaria:

“Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste medesime, i soci devono

contestualmente presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale, spetta al primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista, o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato dell'unica lista proposta.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di

minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea che nomina i sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione

degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco”.

19. SINDACI

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria tenutasi il 18 maggio 2006 e scadrà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

I componenti sono:

Cognome e nome	Carica ricoperta
Mandirola Pietro ¹	Presidente del Collegio Sindacale
Doveri Luciano	Sindaco Effettivo
Lucio Zannella ²	Sindaco Effettivo
<i>Marciandi Francesco</i>	<i>Sindaco supplente</i>

¹ Presidente dal 29 agosto 2008, in precedenza era sindaco effettivo

² Subentrato quale effettivo in data 29 agosto 2008

Si segnala che in data 29 agosto 2008, il dott. Mario Bonamigo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale di Alerion Industries S.p.A., in relazione agli adempimenti relativi alla normativa Consob riguardanti il cumulo degli incarichi. Pertanto, a partire da tale data, il dott. Mandirola è diventato presidente del Collegio Sindacale ed il dott. Zannella è subentrato quale effettivo.

Di seguito si riporta l'indicazione delle cariche ricoperte in altre società dai membri del Collegio Sindacale:

Pietro Mandirola	Presidente C. Sindacale	SIAS S.p.A. - Sindaco Supplente
Luciano Doveri	Sindaco effettivo	Basilichi S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Cestud S.p.A. in liq. - Presidente Collegio Sindacale Siena Mortgages S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale
Lucio Zannella	Sindaco effettivo	Fondo Pens. Compl. dipendenti MPS - Sindaco effettivo Fondazione Sistema Toscana – Sindaco effettivo EDI.B. S.p.A. - Sindaco supplente Iniziative Immobiliari S.r.l. - Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad Alerion ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di *internal audit* e con il comitato per il controllo interno.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte. Tutti i Sindaci sono stati presenti a tutte le riunioni.

20. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

È stata istituita un'apposita sezione nell'ambito del sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti Alerion che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Quali responsabili della gestione dei rapporti con gli azionisti sono stati incaricati, per le rispettive aree di pertinenza, il Direttore Generale ed il Responsabile Affari Generali; tale soluzione consente un contatto diretto tra la Società e gli azionisti, evitando al contempo la ridondanza di una apposita struttura aziendale.

Si segnala che Alerion si è sempre adoperata al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti, evidenziando ad esempio la loro pubblicazione sull'*home page* del proprio sito web.

21. ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in Assemblea degli azionisti, l'art. 11 dello Statuto stabilisce che *“Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno non festivo antecedente quello dell'Assemblea. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C.”*

Si è ritenuto di non dover procedere all'approvazione di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari è già garantito dalle attuali previsioni dello Statuto Sociale, che attribuisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite appositi incaricati, la verifica della regolarità della costituzione dell'assemblea, l'accertamento dell'identità e legittimazione degli intervenuti, la verifica della regolarità dello svolgimento dei lavori, attraverso l'individuazione delle modalità di discussione e l'accertamento dell'esito delle votazioni (art. 13 dello Statuto).

A ciascun socio, pertanto, nell'ambito di una ordinata discussione, spetta il diritto prendere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare attraverso la predisposizione e il deposito presso la sede della Società (ovvero la pubblicazione nelle forme previste dalla legge) della documentazione contenente le informazioni utili a tal fine.

Come già menzionato, nel corso dell'esercizio 2008, la compagine societaria si è arricchita della presenza del socio F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A.

il quale ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 23 settembre 2008.

In tale adunanza, infatti, l'Assemblea, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali Euro 14.800.000, attraverso un aumento a pagamento, scindibile, riservato alla sottoscrizione da parte di F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A.

Il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato ammonta a Euro 162.841.689,75, diviso in 440.112.675 azioni da Euro 0,37 ciascuna.

22. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* dalla chiusura dell'esercizio 2008 alla data della presente Relazione.